

DALLA FILIERA ALLA TAVOLA

qualità, competenze, governance

REGGIO-EMILIA

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2026

Light lunch H 13:00

Start H 14:30

Presso CIRFOOD DISTRICT

Società Cooperativa Italiana di Ristorazione

Via Alfred Bernhard Nobel, 19/A (RE)

*Mappiamo i fabbisogni della
filiera agroalimentare per
generare connessioni sostenibili.*


S3.STUDIUM

International Work and Learning Forum

NET FORUM
Milano Capri Roma

International Work and Learning Forum
NET FORUM

Evento Reggio Emilia | 24 febbraio 2026 H 14:30

DALLA FILIERA ALLA TAVOLA *qualità, competenze, governance*

Leggere il sistema: filiere, territori, lavoro

La qualità del cibo non è solo il piatto finale, ma l'esito di una catena lunga e interdependente che attraversa territori, filiere produttive, processi industriali, lavoro umano e sistemi di governance. La ristorazione collettiva rappresenta il punto di arrivo: il luogo in cui emergono criticità legate a sostenibilità, lavoro, sicurezza e continuità degli approvvigionamenti.

In questo quadro, la ristorazione collettiva svolge un ruolo strategico perché ricompone filiere diverse in un servizio quotidiano rivolto a contesti sensibili come scuole, aziende e strutture sanitarie, diventando un'infrastruttura sociale che connette qualità del prodotto, del lavoro e del servizio.

La qualità nasce a monte: nella selezione dei fornitori, nei disciplinari, nella tracciabilità e nella governance della filiera. Logistica, trasformazione e approvvigionamento sono fasi decisive per garantire continuità, sicurezza e riduzione degli sprechi e la qualità si traduce in competenze operative legate a manipolazione, nutrizione, igiene e sicurezza sul lavoro.

Il menu integra nutrizione, sostenibilità e cultura alimentare, trasformando la qualità in una scelta anche sociale. La sicurezza emerge come competenza trasversale e strategica per rendere sostenibile la qualità nel tempo. Ne deriva un cambio di paradigma formativo: servono competenze modulari e aggiornabili, più che profili rigidi, costruite attraverso alleanze tra imprese, fondi, ITS Academy, enti di formazione e istituzioni.

La qualità che arriva a tavola si costruisce lungo le filiere, nelle organizzazioni e nel lavoro delle persone. In questa prospettiva, la ristorazione collettiva è lo spazio privilegiato per sperimentare Patti delle Competenze capaci di unire sostenibilità, occupabilità e qualità della vita.

PROGRAMMA

L'evento di Reggio Emilia è 1° laboratorio della fase di esplorAzione sui territori (problem setting)

Ogni evento di questa fase del percorso 2026 si concentra sull'individuare nodi critici di una specifica filiera produttiva, tramite la lente della visione sistemica, che non perde di vista le interdipendenze.

ORE 13.00 - LUNCH DI BENVENUTO

ORE 14.30 - ACCOGLIENZA OSPITI

ORE 15.00 – 15.20 CONTESTO & DIMENSIONI

Premessa: *la sessione introduce i lavori con una lettura sistemica delle filiere agro-zootecniche e agroalimentari.*

Il contributo di Sviluppo Lavoro Italia, basato sui dati del Labour Market Intelligence, offre un inquadramento delle dinamiche del mercato del lavoro e delle criticità in termini di mismatch di competenze che si registrano lungo tali filiere, definendo così una base comune di riferimento per il lavoro successivo. Viene, inoltre, illustrato il disegno dell'indagine quali-quantitativa che Sviluppo Lavoro Italia avvierà nelle prossime settimane con l'obiettivo di rilevare, attraverso testimoni privilegiati, il disallineamento tra la domanda di competenze e l'offerta formativa.

Leopoldo Mondauto - Sviluppo Lavoro Italia

Luca Meneguzzo – Sviluppo Lavoro Italia

ORE 15.30 – 16.15 STRATEGIE & INTERDIPENDENZE

L'approccio sistemico permette di leggere le filiere lattiero-casearia e del pomodoro come infrastrutture economiche e territoriali e non come semplici catene produttive. In questo modo si può comprendere come investimenti, transizione digitale, modelli organizzativi e attrattività locale si influenzano reciprocamente. La metodologia non mira a valorizzare singole esperienze, ma a far emergere i nodi di governance che incidono sulla capacità delle filiere di generare qualità nel tempo, intesa come proprietà del sistema.

Andrea Rocchi - CREA

(Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)

Elisa Castagnetti - CIRFOOD

Alessandro Beccari - Conserve Italia - Filiera del pomodoro e cooperazione

Alessandro Grana - Granarolo - Filiera lattiero-casearia ed energia

Gabriele Lanfredi - C.G.B.I. - Integrazione attività agricola-energetica

Coordina **Andrea Battistoni** - Portavoce Presidente INAPP

(Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche)

ORE 16.15 – 17:15 COMPETENZE & FORMAZIONE

La sessione si concentra sul passaggio dai fabbisogni generici alle competenze operative, superando la logica dei profili professionali rigidi per leggere le attività lungo le filiere. In questa prospettiva, la formazione continua è riconosciuta come elemento essenziale per garantire la tenuta della qualità nel tempo. L'obiettivo è individuare leve formative concrete e chiarire le responsabilità dei diversi attori, integrando ITS Academy, formazione professionale e continua, per governare le transizioni.

Valentina Ferri - Ricercatrice INAPP

(Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche)

Adelfo Magnavacchi - Dinamica

Emanuela Pezzi - Formindustria

Chiara Pancaldi - CentoForm

Barbara Melegari - ITS Tech&Food
Wintime

Michele Distefano - ForAgri

Gianfranco De Simone - FonCoop

Coordina **Ugo Calvaruso** - Net Forum

ORE 17.15 – 17.45 TASSELLI

La sessione conclusiva mira a tradurre le analisi emerse in una prospettiva operativa. Il lavoro si concentra sui punti in cui la qualità si interrompe lungo le filiere, sulle carenze di competenze e sui nodi che richiedono forme di governance condivisa. Partendo dall'analisi delle risposte dei partecipanti ad un quesito sulle competenze somministrato all'inizio del workshop, il confronto prosegue con l'individuazione delle priorità da approfondire nella tappa caprese del Net Forum.

In particolare, l'attenzione è rivolta alle competenze strategiche per filiere sostenibili e ai contributi concreti che imprese, fondi, enti di formazione, territori e istituzioni possono offrire al miglioramento del sistema. L'obiettivo è avviare un percorso strutturato verso un ecosistema interfiliere di stakeholder, in cui anche la sicurezza venga riconosciuta come competenza chiave del futuro.

Natale Forlani - Presidente INAPP

(Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche)

Antonio Capone - Direttore Sviluppo Lavoro Italia

Francesca Bergamini - Regione Emilia-Romagna

Coordina **Antonello Calvaruso** - Presidente Net Forum

Chiusura concettuale: *la qualità che mettiamo a tavola non nasce in cucina. Nasce nelle filiere, si costruisce con competenze, dati e sicurezza, e diventa valore sociale solo quando incontra il lavoro delle persone.*

Il Net Forum è il think tank per l'innovazione delle politiche attive.
Il percorso del 2026, "Moltiplicazione – Connessioni che generano valore" si articola in più tappe territoriali, scandite dai tre macroeventi.

PLURIVERSO

MILANO

**17 DICEMBRE
2025**

Fase problem setting
ESPLORAZIONE

REGGIO EMILIA

24 FEBBRAIO

#agro

TORINO

24 MARZO

#industria

CATANIA

14 APRILE

#turismo

TRASFORMAZIONE
WORKSHOP DI CAPRI
DAL 4 AL 9 MAGGIO 2026

Fase problem solving
SPERIMENTAZIONE

BARI

16 GIUGNO

#agro

FIRENZE

22 SETTEMBRE

#industria

TRIESTE

14 OTTOBRE

#turismo

PLUSVALORE
ROMA

**10 NOVEMBRE
2026**

Chi partecipa al Net Forum 2026?

Chi fa parte dell'ecosistema del Net Forum è un vero e proprio attore del progetto e vi contribuisce a partire dal ruolo istituzionale che già ricopre nel sistema delle politiche attive. Questo permette di far emergere i diversi punti di vista del processo e di costruire una visione ampia, utile a un dialogo concreto e generativo di innovazione.

Vai su www.s3studium.com, scrivi a info@s3studium.com.

Con il patrocinio

Patrocinio morale



*in attesa di conferma

ECOSISTEMA NET FORUM

aggiornato al 16 febbraio 2026

Con il sostegno di



Partner



Ambassador



Supporter



Un ringraziamento per aver
collaborato alla
realizzazione dell'evento a:

Con la co-progettazione scientifica
di tutti gli eventi territoriali di
Sviluppo Lavoro Italia:

